



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTALTO DI CASTRO

VTIC805005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTALTO DI CASTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8544** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto sociale

L'Istituto Comprensivo di Montalto di Castro (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° Grado) si colloca all'interno di un contesto socio-ambientale non omogeneo sul piano culturale, ma ricco di proposte formative da parte di Enti ed Associazioni. Il territorio è costituito dai centri abitati di Montalto di Castro, Marina di Montalto e Pescia Romana. L'economia del paese si fonda su agricoltura e turismo; la riforma fondiaria degli anni '50 ha determinato un incremento della popolazione con conseguente insediamento di famiglie appartenenti a ceti eterogenei, provenienti da paesi limitrofi e da altre regioni d'Italia. Oggi sono in significativo aumento gli alunni stranieri, provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo e da quelli dell'area mediterranea. Si tratta, in sintesi, di stranieri di seconda generazione, che hanno minori difficoltà linguistiche. Il tessuto sociale è molto variegato. La collaborazione delle famiglie con l'Istituzione scolastica si è dimostrata soddisfacente e la valutazione dell'attività scolastica data da genitori e studenti attraverso i questionari di autovalutazione ci restituisce l'idea di una scuola apprezzata, dato che ci incoraggia nel nostro impegno formativo.

La scuola aperta al territorio

Da diversi anni, l'Amministrazione Comunale e l'Istituto operano in modo sinergico nell'ambito dei Piani dell'Offerta Formativa, al fine del raggiungimento dell'obiettivo comune di una scuola di qualità. Per realizzare compiutamente l'apertura della scuola al territorio, si ricerca la collaborazione con numerose Associazioni culturali e di volontariato e con la libera partecipazione delle classi alle proposte formative che pervengono dal territorio, purché coerenti con il presente P.T.O.F. e con il curriculum. In particolare, la scuola partecipa a progetti specifici di tutela ambientale in collaborazione con il Comune di Montalto e i gestori dei servizi di Igiene Urbana, Paoletti Ecologia e Etambiente, finalizzati alla sostenibilità e all'uso consapevole dei rifiuti.

La scuola promuove attività di educazione alla sicurezza e alla legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine, con le associazioni di volontariato, con le associazioni dei genitori e con gli esperti della sicurezza. L'Istituto collabora con le altre scuole del territorio, costituendo reti o partecipando a progetti condivisi: ha aderito dal 2010/11 al Progetto Nazionale UNICEF – MIUR “Verso una Scuola Amica”, ha istituito il Gruppo Sportivo studentesco, è membro della rete “Alceo Selvi”, per l'ottimizzazione delle risorse destinate agli alunni disabili, della rete “REM”, per la formazione del personale sugli obblighi di pubblicazione sul sito e trasparenza, e della rete “Scuola–Movimento–Sport–Salute”, che organizza numerose attività sportive tra gli Istituti scolastici



della provincia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONTALTO DI CASTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC805005
Indirizzo	VIALE GIULIO CESARE S.N.C. MONTALTO DI CASTRO 01014 MONTALTO DI CASTRO
Telefono	0766870174
Email	VTIC805005@istruzione.it
Pec	vtic805005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontaltodicastro.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA PESCIA ROMANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA805012
Indirizzo	VIA DELLA MARZOLA SNC PESCIA ROMANA 01014 MONTALTO DI CASTRO

GIANNI RODARI MONTALTO DI C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA805023
Indirizzo	VIA GIULIO CESARE SNC MONTALTO DI CASTRO



01014 MONTALTO DI CASTRO

MONTALTO DI CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE805017

Indirizzo VIA G. GUGLIELMI MONTALTO DI CASTRO 01014
MONTALTO DI CASTRO

Numero Classi 13

Totale Alunni 214

PESCIA ROMANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE805028

Indirizzo VIA DELLA MARZOLA PESCIA ROMANA 01014
MONTALTO DI CASTRO

Numero Classi 8

Totale Alunni 113

SCUOLA SEC. I MONTALTO DI C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM805016

Indirizzo VIALE GIULIO CESARE S.N.C. MONTALTO DI CASTRO
01014 MONTALTO DI CASTRO

Numero Classi 14

Totale Alunni 240

Approfondimento



Oltre al plesso di Montalto di Castro, l'Istituto conta un altro plesso di Scuola Secondaria, situato in Via della Marzola, frazione di Pescia Romana.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	4
	Uso piscina e strutture Palazzetto dello Sport	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV nelle aule	32



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	23



Aspetti generali

Nella società attuale in cui i saperi sono in rapida evoluzione e ridefiniscono continuamente ambiti, linguaggi, prospettive e relazioni, la scuola si trova ad affrontare una sfida impegnativa e stimolante. Non possiamo ignorare infatti che processi così incalzanti – e per alcuni aspetti imprevedibili – impongono alla scuola in generale una valenza formativa che deve essere frutto di un’attenta riflessione. È necessario che i giovani, attraverso lo studio delle diverse discipline, escano dalla scuola con un’adeguata cultura, che li conduca a comprendere la realtà nella totalità dei suoi fattori. In questo modo potranno sia acquisire la consapevolezza dei processi in atto e delle loro implicazioni anche etiche, sia imparare ad operare delle scelte responsabili; la scelta sarà tanto più libera quanto più estesa, approfondita e integrata sarà la conoscenza. Per cogliere pienamente le occasioni che si presentano è importante possedere i mezzi per capire i mutamenti e formarsi una mentalità aperta e duttile; è altrettanto importante acquisire la piena consapevolezza della nostra identità culturale che solo la memoria storica ci può garantire, perché crea le premesse per un confronto aperto, civile e maturo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento centrale per esprimere l'identità dell'Istituto, ed è coerente con le azioni di miglioramento declinate nel P.D.M. per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari nell' art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo attraverso un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, incentivando alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti e comunità locali, organizzazioni del volontariato o del terzo settore.

Attuazione di percorsi di mentoring e orientamento e realizzare percorsi formativi laboratoriali, al fine di contrastare l'abbandono scolastico di studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari).

Priorità strategiche e piano di miglioramento

Le priorità strategiche individuate dalla scuola per il PTOF 2022-2025 sono state desunte in continuità con il precedente PTOF, sulla base dei risultati scolastici ottenuti nel corso del triennio.

Al fine di potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, anche per gruppi, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse, le priorità poste in essere nel PTOF 2022-2025 sono le seguenti:

- Miglioramento delle competenze nella comprensione di un testo in italiano (L1).



Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche e delle attività laboratoriali.

Potenziare la competenza alfabetica di base degli alunni stranieri di nuova immigrazione (italiano come L2).

Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere.

Potenziamento delle competenze digitali.

P Il piano di miglioramento proposto nelle seguenti tabelle individua, per ogni priorità strategica, gli obiettivi formativi e i traguardi fissati per il triennio. Per ogni ordine di scuola sono indicate le attività formative e gli indicatori quantitativi e qualitativi previsti per la misurazione dei risultati.

II

	Priorità proposta (1)	Obiettivo formativo	Traguardo a tre anni (2)	Attività finalizzate (3)	Indicatori quantitativi (4)	Indicatori qualitativi (5)
Risultati scolastici	Miglioramento delle competenze nella comprensione di un testo in italiano (L1)	Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche nei diversi registri di utilizzo della lingua.	Almeno il 75% degli alunni svolge correttamente il 70% di esercizi legati alla comprensione del testo (scritto o orale)	Infanzia:	<ul style="list-style-type: none"> • % di alunni che svolge correttamente le attività proposte. 	Osservazione del grado di attenzione, concentrazione e partecipazione.
				- attività di ascolto e di comprensione		
				- conversazioni guidate		
- racconto e memorizzazione di storie, canti, filastrocche	<ul style="list-style-type: none"> • % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali 	Osservazione del grado di attenzione, concentrazione e partecipazione.				
- attività ludico-motorie e grafico-pittoriche per lo sviluppo dell'attenzione						
				Primaria:	<ul style="list-style-type: none"> • % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali 	
				- progetti specifici		
				- arricchire il vocabolario di base	<ul style="list-style-type: none"> • % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali 	
				- strategie di lettura efficaci		
				- ruolo centrale del linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati prove invalsi nazionali 	
				- compiti di realtà		
				- attività pratiche e di dattica inversa	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati prove invalsi nazionali 	
				Secondaria:		
				- compiti di realtà (disciplinari e/o multidisciplinari)	<ul style="list-style-type: none"> • % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali 	
				- prove di competenza (disciplinari e/o multidisciplinari)		



Risultati scolastici	Priorità proposta ⁽¹⁾	Obiettivo formativo	Traguardo a tre anni ⁽²⁾	Attività finalizzate ⁽³⁾	Indicatori quantitativi ⁽⁴⁾	Indicatori qualitativi ⁽⁵⁾
	Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche e delle attività laboratoriali	Accrescere la sicurezza nel calcolo, migliorare il riconoscimento e la denominazione delle forme del piano e dello spazio. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi Interpretare il linguaggio matematico e l'analisi dei dati. Ridurre la varianza tra le classi parallele (solo fra classi parallele costituite secondo i parametri previsti dal regolamento)	<p>Infanzia Almeno il 70% degli alunni di 5 anni svolge correttamente almeno il 70% degli esercizi sugli obiettivi indicati.</p> <p>Primaria l'85% svolge almeno l'80% degli esercizi legati all'obiettivo nelle prove comuni di verifica intermedie e finali e che il 75% degli alunni sappia esprimere verbalmente un ragionamento di problem solving).</p> <p>Secondaria Almeno il 75% degli alunni svolge correttamente il 70% di esercizi legati alle competenze matematiche.</p>	<p>Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività ludico-motorie ed attività grafico-pittoriche di manipolazione e delle quantità (0-10), di seriazione, associazione, comparazione e misurazione - giochi ed attività finalizzate all'osservazione, alla riflessione e alla formulazione di ipotesi - giochi di ruolo. <p>Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo del problema con strategie di lettura efficace; - giochi di ruolo e discussioni di gruppo per facilitare la comprensione del problema e la sua risoluzione; - esercitazioni per incrementare la corretta sequenza di ragionamento; - generalizzazione di situazioni simili e presentazione di strategie logiche; - sviluppo del pensiero computazionale e didattica STEAM. 	<ul style="list-style-type: none"> • % di alunni di 5 anni sa abbinare il numero alla rispettiva quantità • % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali 	<p>Osservazione del grado di attenzione e concentrazione.</p> <p>Osservazione del grado di attenzione, concentrazione e partecipazione.</p>
				<p>Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del testo di un problema e miglioramento della strategia risolutiva. - generalizzazione di situazioni simili e presentazione di strategie logiche anche attraverso lo svolgimento di compiti di realtà. - Miglioramento delle competenze logico matematiche anche attraverso la partecipazione a giochi matematici. 	<ul style="list-style-type: none"> • % di alunni che svolge correttamente le prove periodiche parallele di verifica. • Risultati prove invalsi nazionali 	



	Priorità proposta (1)	Obiettivo formativo	Traguardo a tre anni (2)	Attività finalizzate (3)	Indicatori quantitativi (4)	Indicatori qualitativi (5)
Risultati scolastici	Potenziare la competenza alfabetica di base degli alunni stranieri di nuova immigrazione (italiano come L2).	Miglioramento di competenze trasversali (comprensione di un testo, esposizione orale, capacità di studio)	Almeno il 75% degli alunni, alla fine dell'anno, svolge correttamente l'80% di una prova, che vada a testare la conoscenza e la comprensione della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti specifici; - Arricchimento del vocabolario di base 	<ul style="list-style-type: none"> • % degli esercizi svolti correttamente in prove di monitoraggio e finali 	

	Priorità proposta (1)	Obiettivo formativo	Traguardo a tre anni (2)	Attività finalizzate (3)	Indicatori quantitativi (4)	Indicatori qualitativi (5)
Competenze chiave europee	Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere	Potenziamento delle competenze e abilità linguistico-comunicative per il raggiungimento del livello: <ul style="list-style-type: none"> - A1 in lingua inglese nella scuola primaria; - A2 in lingua inglese e A1 in lingua francese nella scuola secondaria. 	Almeno il 75% degli alunni svolge correttamente il 70% di esercizi legati alle competenze linguistiche.	Primaria Preparazione ad una prova finale strutturata sul modello dell'esame Movers della Cambridge, composta da esercizi di: <ul style="list-style-type: none"> -listening; -reading comprehension; -writing; -speaking 	<ul style="list-style-type: none"> • % degli studenti che ottiene un punteggio pari a 48/60 punti, mostrando di aver raggiunto il livello A1. • Risultati prove invalsi nazionali (inglese) 	
				Secondaria <ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni attraverso le prove standardizzate nazionali (INVALSI) per la lingua inglese; - potenziamento della lingua anche attraverso l'intervento di docenti madrelingua; - prove improntate alle tipologie proprie delle certificazioni linguistiche specifiche (es. DELF scolaire) e alla metodologia CLIL (soprattutto per l'orale) per la lingua francese. 	<ul style="list-style-type: none"> • % di esercizi svolti correttamente su prove standard stabilite e condivise nel dipartimento di lingue straniere. • Risultati prove invalsi nazionali (inglese) 	



	Priorità proposta ⁽¹⁾	Obiettivo formativo	Traguardo a tre anni ⁽²⁾	Attività finalizzate ⁽³⁾	Indicatori quantitativi ⁽⁴⁾	Indicatori qualitativi ⁽⁵⁾
Competenze chiave europee	Potenziamento delle competenze digitali	Potenziamento delle competenze digitali per la ricerca e l'utilizzo di dati e informazioni.	Al termine della scuola secondaria almeno il 60% degli alunni raggiunge un livello intermedio o avanzato nell'uso delle tecnologie della comunicazione per ricercare dati, per distinguere le informazioni.	Secondaria - organizzazione di specifiche attività di laboratorio.	• % di alunni che superano l'esame.	

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto ha aderito a dei progetti PON legati allo sviluppo e all'implementazione delle competenze digitali e all'innovazione degli ambienti di apprendimento, come segue:

- Avviso pubblico prot. 28966 del 6 settembre 2021 per Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.
- Avviso prot. n. AODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"- Candidatura N. 1072629 - 43813 del 11/11/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di retilocali, cablate e wireless, nelle scuole.
- Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".
- Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.



Aspetti generali

Curricolo d'Istituto

Ispirandosi ai Traguardi di Competenza delineati dalle Indicazioni Nazionali, i docenti si impegnano in un'opera di coerente traduzione dei valori etici e dei principi pedagogici; inoltre programmano attività e interventi didattici riferiti sia alle specifiche condizioni del contesto ambientale, sia alle peculiari caratteristiche degli alunni. La finalità dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione. In questa prospettiva la scuola guida gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, garantendo la continuità educativo didattica all'interno di un percorso formativo organicamente strutturato e atto a creare serenità nel passaggio dell'alunno da un grado scolastico all'altro, senza fratture di formazione. Anche l'interazione affettiva rappresenta un elemento determinante, poiché attraverso di essa l'alunno costruisce e sviluppa le proprie relazioni sociali i propri schemi conoscitivi.

Il Collegio docenti dell' Istituto, in linea con il D.Lgs 62/2017 artt. 3-6, con delibera n.7 del 07.09.2023 ha previsto due periodi di fermo didattico, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, con durata di cinque giorni, dedicati al recupero e consolidamento degli apprendimenti. In tali periodi, non si provvederà ad avanzamento della programmazione disciplinare né ad interrogazioni e verifiche scritte, al fine di consentire agli studenti di sanare eventuali lacune e/o di migliorare i livelli gli apprendimento degli stessi.

L' Istituto, attento alla formazione di tutti e di ciascuno dei suoi alunni, ha attivato l'istruzione domiciliare per quegli studenti che, a causa di gravi patologie, non possono frequentare la scuola, così da permettere loro di non interrompere il percorso di istruzione. Questo non significa soltanto garantire il diritto all'apprendimento e alla salute, ma anche favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento e mantenere i rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza.

L'obiettivo dell' Istituzione Scolastica di provvedere ad uno sviluppo completo della persona si realizza anche attraverso la collaborazione di tutta la comunità educante, formata da docenti, genitori e dall'intero territorio, che insieme, nel rispetto dei ruoli, mirano al raggiungimento delle finalità; pertanto, riconoscendo l'importanza dei progetti e delle iniziative che arricchiscono l'offerta formativa, questo Istituto si riserva la possibilità di attivarne altri, in linea con l'atto di indirizzo,



pervenuti anche dopo il termine di aggiornamento del PTOF.

La scuola ha attivato l'ambiente cloud Google Workspace, in questo modo tutti i docenti e tutti gli studenti e le studentesse sono stati dotati di un'identità digitale con la quale possono accedere ai servizi Google Workspace. In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e il piano Scuola 4.0, l'attivazione di una piattaforma cloud permette la fornitura delle competenze digitali agli studenti, la condivisione dei contenuti digitali, per lo svolgimento delle attività didattiche e più in generale per l'interazione on-life della comunità scolastica. L'ambiente cloud Google Workspace trasferisce i dati al di fuori dell'Unione Europea, questo processo è regolato dalla decisione di adeguatezza "Data Privacy Framework (DPF)" adottata dalla Commissione UE il 10 luglio 2023. Google Workspace, tra le altre funzionalità, include il servizio di posta elettronica incardinato sul dominio della scuola, la piattaforma per le riunioni a distanza e il sistema per la raccolta dei dati on line. I docenti, nell'ambito delle azioni didattiche, forniscono agli studenti le consegne sui modi d'uso della piattaforma didattica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA PESCIA ROMANA	VTAA805012
GIANNI RODARI MONTALTO DI C.	VTAA805023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTALTO DI CASTRO	VTEE805017
PESCIA ROMANA	VTEE805028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I MONTALTO DI C.	VTMM805016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Oltre al plesso di Montalto di Castro, l'Istituto conta un altro plesso di Scuola Secondaria, situato in Via della Marzola, frazione di Pescia Romana.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MONTALTO DI CASTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PESCIA ROMANA
VTAA805012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI MONTALTO DI C.
VTAA805023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTALTO DI CASTRO VTEE805017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESCIA ROMANA VTEE805028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I MONTALTO DI C. VTMM805016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Questo curricolo si basa sulla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", tenendo in considerazione: a) i principi generali della legge citati all'Art. 1 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. b) le tematiche di fondo per la trattazione dell'educazione civica a scuola, citati all'art 3, ovvero: - Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; - educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; - educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; - educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; - formazione di base in materia di protezione civile. - Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Per l'insegnamento dell'educazione civica si prevedono 33 ore annuali.

Nella Scuola Primaria verranno così distribuite fra le varie discipline:



- 6h italiano
- 5h matematica
- 3h storia
- 3h geografia
- 3h religione
- 3h inglese
- 2h scienze
- 2h tecnologia
- 2h arte
- 2h musica
- 2h motoria

Nella Scuola Secondaria verranno così distribuite fra le varie discipline:

- 4h italiano
- 6h lingue straniere
- 3h musica
- 3h arte immagine
- 3h educazione motoria
- 3h religione/alternativa alla IRC
- 4h storia e geografia
- 4h matematica e scienze
- 3h tecnologia



Approfondimento

Tempo scuola

Scuola dell'infanzia:

5 giorni settimanali
ore 8:00 -16:00

- Scuola Primaria:

5•giorni settimanali, da lunedì al venerdì ore 8:10-13:10 per le classi che svolgono le lezioni in orario antimeridiano, con un rientro settimanale fino alle ore 16:10 (le classi quarte effettuano due rientri pomeridiani)

5•giorni settimanali, da lunedì al venerdì ore 8:10-16:10 per le classi che svolgono il tempo pieno.

Scuola Secondaria: gli orari si riferiscono al plesso di Montalto di Castro e di Pescia Romana.

5•giorni settimanali
ore 8:00 -14:00

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Scuola dell'Infanzia

• La formazione degli elenchi di alunni nuovi iscritti dovrà tenere presente di un'equa distribuzione degli stessi per sesso, data di nascita, provenienza dai paesi stranieri e dall'asilo nido.



- Inserimento dei suddetti alunni nelle sezioni, in maniera tale che la consistenza numerica dei gruppi di bambini frequentanti sia pressoché la medesima in ogni sezione, salvaguardando, ove è possibile, l'omogeneità della stessa.
- Salvo diversa e motivata richiesta da parte delle famiglie, si ritiene opportuno evitare di inserire nella stessa sezione i fratelli ed i cugini.
- Per tutti i bambini che vengono inseriti nelle sezioni ad inizio anno scolastico o in corso d'anno è attivato il progetto accoglienza che prevede un inserimento graduale e flessibile tenendo conto anche delle necessità di ogni singolo bambino.

2. Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Con la collaborazione delle insegnanti della Scuola dell' Infanzia e Primaria, la suddivisione avverrà in base ad un sorteggio degli alunni tenendo conto:

- a) dell'equa distribuzione tra maschi e femmine;
- b) delle competenze possedute;
- c) di eventuali incompatibilità;
- d) equa distribuzione degli alunni stranieri, senza superare il 30%;
- e) dell'equa distribuzione degli alunni con contesto socio-ambientale deprivato

L'abbinamento dei gruppi alla sezione avverrà per sorteggio alla presenza del Presidente del C.d. I. o suo delegato.

Per le classi prime a modulo della Scuola Primaria e per le classi prime della Scuola Secondaria, è possibile apportare piccole modifiche alla composizione dei due gruppi entro il mese di settembre.

1. Inserimento degli alunni non ammessi alla classe successiva.



Eventuali alunni non ammessi alla classe successiva rimarranno nella stessa sezione, a meno che valide e motivate ragioni, non consiglino l'assegnazione ad una classe diversa.

2. Inserimento di alunni iscritti in corso d'anno:

a) secondo la scelta dei genitori tra il tempo normale e prolungato;

b) a parità di condizioni saranno inseriti nella classe/sezione con il minor numero di alunni;

c) se le classi sono numericamente equipotenti, gli alunni sono assegnati in considerazione della situazione dei due gruppi classi previo contatto con i docenti.

d) quando possibile, le classi con portatore di handicap vanno mantenute nei limiti numerici stabiliti dalla normativa.

3. Inserimento alunni stranieri

Per l'assegnazione degli alunni stranieri alle classi ci si attiene ai seguenti criteri:

- gli alunni saranno accolti nel plesso da un docente della commissione intercultura;
- per gli alunni che arrivano direttamente da un Paese straniero, la Commissione-attraverso un periodo di osservazione - valuterà le competenze pregresse e deciderà l'assegnazione alla classe, che può anche essere inferiore rispetto all'età;
- ogni situazione verrà valutata singolarmente con la massima flessibilità.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente Scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 396 del T. U. 297/94, assegna i docenti alle classi e alle sezioni tenendo conto dei seguenti criteri generali, elencati in ordine di priorità:

1. continuità didattica, salvo documentati motivi che non consentano al DS di rispettare tale criterio;



2. punteggio formulato secondo le tabelle allegate al CCNI sulla mobilità del personale docente;

3. competenze professionali

Criteri formulazione orari

Nella scuola dell'infanzia l'orario è predisposto su base settimanale con turnazione a giorni alterni mattina e pomeriggio; le ore in compresenza sono concentrate nella parte centrale della giornata.

Nella scuola Primaria l'orario è predisposto su base settimanale, dal lunedì al venerdì, ed è formulato prioritariamente secondo criteri didattici e di funzionalità del servizio. In particolare vengono considerati:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza nell'insegnamento delle varie discipline tra le prime e le ultime ore di scuola;
- utilizzo razionale e concordato degli spazi di uso comune.

Le ore di compresenza sono attribuite sulla base delle opportunità didattiche e per necessità funzionali al servizio per la sostituzione dei docenti assenti fino a cinque giorni, a cui provvedono prioritariamente i docenti delle classi, classi parallele, plesso, secondo il piano delle sostituzioni stilato dal Fiduciario di plesso; altresì, le ore di compresenza vengono utilizzate per attività di supporto/recupero agli alunni in difficoltà e BES.

Nella scuola Secondaria l'orario è predisposto su base settimanale, dal lunedì al venerdì, nel rispetto, possibilmente, dei seguenti criteri didattici:

- evitare la concentrazione, nello stesso giorno, delle discipline più impegnative a livello cognitivo;
- prevedere un'opportuna distribuzione delle discipline nell'arco della settimana;
- prevedere l'alternanza tra prime ed ultime ore per le diverse discipline.

Tirocinio didattico.

Ai sensi dell'art. 43 del C.C.N.L. 2007, l'Istituto accoglie le richieste del tirocinio e alternanza scuola/lavoro degli studenti di Scuola Secondaria di II grado e degli studenti universitari.



Criteria per la validità dell'anno scolastico

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D. L.vo n. 59/2004, della C.M. n. 50/2009, del D.Lvo 62/2017, il monte-ore indispensabile per la validità dell'anno scolastico in tutte le classi è costituito dai tre quarti dell'orario personalizzato di frequenza. Ai sensi della C.M. n. 20 del 4/03/2011, il monte orario minimo di presenza è scuola è rappresentato dal n. 742 ore. Su proposta dei Consigli di classe, Collegio dei Docenti – nella seduta del 13/12/2022 – ha stabilito di derogare da tale obbligo di frequenza, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, esclusivamente per le seguenti tipologie:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero, visite specialistiche ospedaliere, day hospital, Covid documentato attraverso esito test);
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie, lutti dei componenti del nucleo familiare, visita a familiari, entro il secondo grado di parentela, sottoposti a misure di privazione della libertà personale);
- assenze o uscite anticipate per attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola o alle quali la scuola ha aderito (campionati studenteschi, attività di orientamento, stage, partecipazione a concorsi e manifestazioni);
- assenze per raggiungere familiari lontani e residenti all'estero (massimo 10 giorni);
- adesione a confessioni religiose che prevedano assenze in determinati giorni dell'anno.

PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione è stato deliberato dagli Organi Collegiali competenti a fine ottobre 2023. Esso prevede:

1. per la Scuola dell'Infanzia lo svolgimento di uscite didattiche sul territorio della durata massima di un'intera giornata tramite scuolabus;
2. per la Scuola Primaria sono previste uscite didattiche e visite guidate. Le prime saranno effettuate attraverso il servizio di scuolabus, le seconde con un servizio di trasporto a pagamento a carico delle famiglie;
3. per la Scuola Secondaria sono previste uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Quest'ultimi avranno la durata di più giorni e il loro costo sarà interamente a carico delle famiglie degli studenti.



Allegati:

Piano Annuale delle Attività Infanzia Primaria Secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MONTALTO DI CASTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Ispirandosi ai Traguardi di Competenza delineati dalle Indicazioni Nazionali, i docenti si impegnano in un'opera di coerente traduzione dei valori etici e dei principi pedagogici; inoltre programmano attività e interventi didattici riferiti sia alle specifiche condizioni del contesto ambientale, sia alle peculiari caratteristiche degli alunni. Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione. In questa prospettiva la scuola guida gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo verticale è stata effettuata per dare compimento al piano di miglioramento e consentire la continuità tra le classi e gli ordini di scuola. L'Istituto comprensivo consente di organizzare la continuità educativo – didattica all'interno di un percorso formativo organicamente strutturato, atto a creare serenità nel passaggio dell'alunno da un grado scolastico all'altro, senza fratture di formazione, anzi stimolando la curiosità di realizzare esperienze nuove, limitandone e/o ridimensionandone le ansie caratteristiche di tali situazioni. Ciò presuppone condivisione di obiettivi, determinazione di metodologie e tecniche didattiche, scelte organizzative, individuazione di sistemi di valutazione-verifica. A piccoli ma significativi passi e nella consapevolezza di partecipare ad un medesimo percorso professionale che ha come obiettivo il benessere del



bambino/alunno, è stato costruito un "ponte" d'intercomunicazione per collegare i vari ordini scolastici tra loro e con le famiglie. Si sono attivati dei processi di conoscenza, informazione e accoglienza che possono permettere agli alunni di accedere al segmento scolastico successivo con minor disagio emotivo e disorientamento (progetti continuità anni ponte, famiglia /asilo nido-scuola infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di primo grado). Per una continuità della e nella educazione, i docenti che operano nella scuola dell'accoglienza: -assumono informazioni sugli alunni; -scambiano informazioni sulla programmazione educativo-didattica realizzata; -concordano i livelli di competenze e le abilità/ conoscenza essenziali per attuare un percorso formativo omogeneo e continuo sui singoli e sul gruppo (incontri d'interscambio tra docenti dei vari cicli), all'interno del curricolo verticale; -realizzano visite nelle scuole di futura accoglienza, concordando eventuali attività -didattiche verticali infanzia/primaria e primaria/secondaria in peer education.

Allegato:

PROGETTO CONTINUITÀ.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA Vivere insieme significa rispettare regole condivise, tali da garantire i diritti di tutti nella consapevolezza e nel rispetto dei propri doveri. Sappiamo bene quanto sulla formazione dei ragazzi abbia peso l'educazione introiettata nei primi anni di vita e quanto siano importanti le relazioni con i coetanei oltre con gli adulti (a partire dalla famiglia) per sperimentare l'esistenza di regole e norme, sia specifiche sia generali, per riuscire a poco a poco a coglierne le ragioni della loro necessità. L'interazione affettiva rimane il principale contesto entro il quale il bambino/ragazzo costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi. Le emozioni sono alla base del comportamento individuale e sociale e anche l'apprendimento ne è condizionato. Considerando quanto ciò abbia importanza nel percorso educativo/formativo armonico e unitario del ragazzo, i progetti di educazione socio-affettiva realizzati nell'Istituto tengono conto del percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze già acquisite dall'alunno pur nella specificità e pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola del nostro istituto comprensivo, nella dinamica della diversità di ruoli e funzioni.



EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA LEGALITÀ L'azione educativa del nostro Istituto comprensivo si completa con le attività di educazione alla sicurezza, finalizzate alla presa di coscienza del valore della salute e della necessità della sua conservazione e alla promozione della cultura della prevenzione dei rischi. **AZIONI** Le azioni coordinate dell'educazione alla sicurezza comprendono: 1) rilevazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici e adozione dei comportamenti preventivi conseguenti; 2) partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne; 3) trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici ecc); 4) attività di formazione per gli studenti di scuola secondaria per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (in collaborazione con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio). Ciascun insegnante, nelle classi di competenza, assicura: - interventi informativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici; - interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche; - interventi informativi sui comportamenti preventivi.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE Il nostro Istituto Comprensivo nel corso degli anni si è sempre dimostrato sensibile a sviluppare e implementare attività legate all'educazione alla Salute e alla prevenzione, ponendo l'Educazione Alimentare come uno dei principali obiettivi. L'esigenza che la Scuola si attivi per sviluppare consapevolezza su tali temi nasce dalla constatazione che le cattive e diffuse abitudini alimentari hanno come conseguenza l'insorgenza di malattie sociali e disturbi del comportamento alimentare, che sono notevolmente aumentati, non soltanto tra i ragazzi in fase adolescenziale ma anche tra gli alunni di Scuola Secondaria di I grado; tali temi sono una cartina al tornasole sullo stato di benessere psicologico dei nostri ragazzi. L'educazione alimentare, strettamente connessa con l'educazione alla salute, è una tematica da sostenere per la sua importanza, perché incide sullo sviluppo psicofisico dei bambini/ragazzi e perché contribuisce in modo significativo a creare le premesse per una vita adulta sana ed equilibrata. Uno dei momenti a cui la nostra scuola dà rilevanza per Educare ad una corretta e sana alimentazione è il momento della Mensa Scolastica come fondamentale momento formativo e di confronto, scambio di contenuti, informazioni e regole.

OBIETTIVI

- Conoscere, "ascoltare" il proprio corpo ed individuare gli stati fisici generali.
- Conoscere il proprio corpo e descrivere la propria alimentazione, individuando quella più adeguata, con attenzione al dispendio energetico e alla composizione nutritiva dei cibi.
- Conoscere ed applicare le norme



igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie. • Conoscere alcune problematiche del proprio corpo connesse a fattori ambientali o ad abitudini di vita scorrette. • Individuare alcuni errori alimentari e i problemi ad essi connessi. • Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto. • Condurre attività di esperienza concreta sulla produzione, conservazione e consumo degli alimenti. • Conoscere le norme di sicurezza dei vari ambienti e attivare comportamenti adeguati.

Allegato:

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è indicata nella sezione di ogni singolo plesso.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA PESCIA ROMANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono,



raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: il bambino con competenze forti, il bambino la cui famiglia viene da lontano, il bambino con fragilità e difficoltà, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità, poiché tutti devono saper coniugare il senso dell'incompiutezza con la tensione verso la propria riuscita. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo. La scuola dell'infanzia ha queste caratteristiche: • Lo spazio accogliente e curato, parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredi e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini. • Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti. • La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. • Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia. • La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. La scuola dell'infanzia sperimenta la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione in coerenza con le scelte pedagogiche del nostro Istituto.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo nella scuola dell'infanzia di Montalto di Castro e di Pescia Romana è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e,



nell'allegato, sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni: 1. Il sé e l'altro 2. Corpo e movimento 3. Immagini, suoni e colori 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va



intesa in modo globale e unitario. In particolare le attività sono orientate nello sviluppo delle seguenti aree: "il sé e l'altro", "il corpo e il movimento", "immagini, suoni e colori", "i discorsi e le parole" e "la conoscenza del mondo".

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per favorire le attività in compresenza, in risposta alle esigenze di accoglienza e personalizzazione delle attività educative.

Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI MONTALTO DI C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.



L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: il bambino con competenze forti, il bambino la cui famiglia viene da lontano, il bambino con fragilità e difficoltà, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità, poiché tutti devono saper coniugare il senso dell'incompiutezza con la tensione verso la propria riuscita. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo. La scuola dell'infanzia ha queste caratteristiche:

- Lo spazio accogliente e curato, parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredi e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini.
- Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. La scuola dell'infanzia sperimenta la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione in coerenza con le scelte pedagogiche del nostro Istituto.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo nella scuola dell'infanzia di Montalto di Castro e di Pescia Romana è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e, nell'allegato, sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni: 1. Il sé e l'altro 2. Corpo e



movimento 3. Immagini, suoni e colori 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. In particolare le attività sono orientate nello sviluppo delle



seguenti aree: "il sé e l'altro", "il corpo e il movimento", "immagini, suoni e colori", "i discorsi e le parole" e "la conoscenza del mondo".

Si allega il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per favorire le attività in compresenza, in risposta alle esigenze di accoglienza e personalizzazione delle attività educative.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTALTO DI CASTRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dalle Indicazioni Nazionali: "La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo [pag.7], con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente una società in continuo mutamento." "La scuola pertanto affianca il compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere". [pag.10] La nostra scuola Primaria di Montalto di Castro e di Pescia Romana s'impegna a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni con particolare attenzione a valorizzare ciò che ciascuno di loro è, partendo da quello che già sa e facendogli scoprire l'importanza del patrimonio di conoscenze che possiede. È nostra cura tenere conto delle fragilità e delle disabilità proponendo attività personalizzate. A tale scopo ogni team di insegnanti dedica particolare attenzione alla



formazione della classe come gruppo, promuovendo legami cooperativi, insegnando le regole del vivere e del convivere, con un'azione educativa rivolta non solo agli aspetti cognitivi ma anche a quelli affettivi, relazionali, corporei, etici. L'apprendimento avviene attraverso l'esperimento, il gioco, la manipolazione, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso le discipline e partendo da situazioni-problema, si propongono attività orientate a sviluppare competenze-chiave : • la comunicazione nella madrelingua • la comunicazione nelle



lingue straniere • la competenza matematica • la competenza in campo scientifico • la competenza in campo tecnologico • la competenza digitale • imparare ad imparare • le competenze sociali e civiche • il senso di iniziativa e l'imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale. Per attuare questo progetto educativo è necessario stabilire un patto con le famiglie che necessariamente dovranno interagire condividendo i comuni intenti educativi e collaborando fattivamente con le insegnanti, al fine di rendere l'apprendimento più significativo ed efficace. Dopo un'attenta disamina delle Nuove Indicazioni Nazionali, le docenti hanno predisposto collegialmente e unitariamente la progettazione didattica –curricolare allegata, che ha necessariamente carattere ricorsivo ed adattabile alle esigenze specifiche di ogni gruppo classe. Dal punto di vista metodologico la nostra scuola Primaria intende operare nel seguente modo: - partire da esperienze concrete come stimolo per la motivazione ad apprendere; - promuovere l'operatività affinché il bambino diventi un costruttore attivo del proprio sapere; - insegnare ad argomentare i procedimenti risolutivi e le strategie adottate; - valorizzare l'errore come spunto di riflessione e costruzione di nuovo sapere; - favorire la consapevolezza del proprio apprendimento; - sviluppare il pensiero critico e la lettura consapevole; - insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza per superare la frammentazione delle discipline, integrandole in nuovi quadri d'insieme. La valutazione dell'apprendimento verrà attuata periodicamente dalle insegnanti, nei tempi e nei modi stabiliti da ognuna di esse, utilizzando gli strumenti ritenuti più idonei alla registrazione delle modificazioni avvenute a livello di conoscenze e di abilità maturate da parte degli alunni. Verranno proposte verifiche comuni per classi parallele nei seguenti periodi: prove di ingresso / prove di verifica bimestrali / prove di verifica quadrimestrali. Si allega il curricolo elaborato per la scuola primaria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, espressione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla



capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. È vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia, a nostro avviso, è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle. Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Allegato:

LE COMPETENZE CHIAVE METACOGNITIVE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Dal 2016-17 le attività si svolgono in 28 ore settimanali avendo aumentato il tempo destinato alla matematica. Dall'anno scolastico 2019-2020 si avviano classi a tempo pieno (40 ore settimanali).



Dettaglio Curricolo plesso: PESCIA ROMANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dalle Indicazioni Nazionali: "La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo [pag.7], con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente una società in continuo mutamento." "La scuola pertanto affianca il compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere". [pag.10] La nostra scuola Primaria di Montalto di Castro e di Pescia Romana s'impegna a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni con particolare attenzione a valorizzare ciò che ciascuno di loro è, partendo da quello che già sa e facendogli scoprire l'importanza del patrimonio di conoscenze che possiede. È nostra cura tenere conto delle fragilità e delle disabilità proponendo attività personalizzate. A tale scopo ogni team di insegnanti dedica particolare attenzione alla formazione della classe come gruppo, promuovendo legami cooperativi, insegnando le regole del vivere e del convivere, con un'azione educativa rivolta non solo agli aspetti cognitivi ma anche a quelli affettivi, relazionali, corporei, etici. L'apprendimento avviene attraverso l'esperimento, il gioco, la manipolazione, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso le discipline e partendo da situazioni-problema, si propongono attività orientate a sviluppare competenze-chiave : • la comunicazione nella madrelingua • la comunicazione nelle lingue straniere • la competenza matematica • la competenza in campo scientifico • la competenza in campo tecnologico • la competenza digitale • imparare ad imparare • le competenze sociali e civiche • il senso di iniziativa e l'imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale. Per attuare questo progetto educativo è necessario stabilire un patto con le famiglie che necessariamente dovranno interagire condividendo i comuni intenti educativi e collaborando fattivamente con le insegnanti, al fine di rendere l'apprendimento più significativo ed efficace. Dopo un'attenta disamina delle Nuove Indicazioni Nazionali, le docenti hanno predisposto collegialmente e unitariamente la progettazione didattica -curricolare allegata, che ha necessariamente carattere ricorsivo ed adattabile alle esigenze specifiche di ogni gruppo classe. Dal punto di vista metodologico la nostra scuola Primaria intende operare nel seguente modo: - partire da esperienze concrete come stimolo per la motivazione ad apprendere; - promuovere l'operatività affinché il bambino diventi un costruttore attivo del proprio sapere; - insegnare ad argomentare i procedimenti risolutivi e le strategie adottate; - valorizzare l'errore come spunto di riflessione e costruzione di nuovo sapere; - favorire la consapevolezza del proprio apprendimento; - sviluppare il pensiero critico e la lettura consapevole; - insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza per superare la frammentazione delle discipline, integrandole in nuovi quadri d'insieme. La valutazione dell'apprendimento verrà attuata periodicamente dalle insegnanti, nei tempi e nei modi



stabiliti da ognuna di esse, utilizzando gli strumenti ritenuti più idonei alla registrazione delle modificazioni avvenute a livello di conoscenze e di abilità maturate da parte degli alunni. Verranno proposte verifiche comuni per classi parallele nei seguenti periodi: prove di ingresso / prove di verifica bimestrali / prove di verifica quadrimestrali. Si allega il curricolo elaborato per la scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, espressione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. È vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia, a nostro avviso, è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle. Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli



evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Allegato:

LE COMPETENZE CHIAVE METACOGNITIVE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Dal 2016-17 le attività si svolgono in 28 ore settimanali avendo aumentato il tempo destinato alla matematica. Dall'anno scolastico 2019-2020 si avviano classi a tempo pieno (40 ore settimanali).

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I MONTALTO DI C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado di Montalto e di Pescia Romana organizza il proprio lavoro per dipartimenti disciplinari. Con il termine "DIPARTIMENTO DISCIPLINARE" si indica un organismo formato dai docenti di una medesima disciplina o di un'Area disciplinare che ha il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico-metodologiche di un preciso sapere disciplinare. È uno strumento di lavoro che consente ai docenti di passare dalla semplice collaborazione ad una più complessa cooperazione, aumentandone la collegialità e stimolando la cultura della progettazione. Il lavoro di ogni Dipartimento è dunque finalizzato a ottimizzare la partecipazione collettiva agli obiettivi di



miglioramento, secondo le seguenti linee guida: • progettare percorsi operativi individuando le attività da realizzare concretamente con gli studenti, sulla base dei bisogni espliciti ed impliciti; • condividere e scegliere i materiali e i supporti didattici più opportuni; • confrontare il processo di “insegnamento–apprendimento”; • raccogliere la memoria del lavoro svolto, in particolare i percorsi di lavoro ritenuti più significativi per creare un archivio di documentazione didattica della scuola.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'offerta formativa messa in atto dalla scuola secondaria si propone lo sviluppo armonico e integrale degli alunni, favorendone in modo attivo e consapevole la crescita attraverso un percorso formativo unitario, volto a facilitare l'acquisizione di una solida preparazione



culturale di base, e a garantire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che li rendano capaci di affrontare con successo le successive tappe del percorso formativo. "Insegnami a fare da me", che è il "motto" del nostro Istituto, un obiettivo che fu di Maria Montessori, e che oggi viene coniugato in una delle "competenze chiave" definite dalla Comunità Europea: "imparare ad imparare", è l'obiettivo del nostro percorso così da offrire agli studenti occasioni per conoscere se stessi, prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, accrescere l'autostima, maturare scelte autonome. Si allega il curricolo elaborato per la scuola secondaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo per competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'approfondimento di discipline a scelta delle scuole è destinato all'educazione alla cittadinanza, integrata con l'insegnamento della storia. Pertanto all'ambito di italiano, storia e geografia vengono attribuite 10 ore settimanali. La tradizionale attività in orario aggiuntivo di supporto per lo studio e l'inclusione, invece, passa alla gestione dell'amministrazione comunale, mentre si confermano le varie attività di potenziamento in orario curricolare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ERASMUS +

ERASMUS + è il progetto dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. ERASMUS + offre opportunità di mobilità e cooperazione per l'istruzione dei giovani e degli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, dell'inclusione



contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA IN ARTE E IMMAGINE

L'obiettivo principale del progetto è di sensibilizzare i ragazzi all'importanza del Bene culturale, ma non meno significative sono la conoscenza e la promozione del territorio attraverso l'esperienza diretta "sul campo", che abitui gli studenti al metodo sperimentale, al confronto e alla capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● AMO CIO' CHE MANGIO

Realizzazione di attività rivolte agli alunni della Scuola Secondaria per promuovere la valorizzazione del benessere in classe e in famiglia con riferimento all'alimentazione e alle emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del patrimonio culturale, ambientale e gastronomico del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Io&irischi Junior

Il percorso ludico didattico allena gli studenti della Scuola Secondaria a riconoscere il rischio e le sue implicazioni in ogni situazione di vita, a saperlo prevenire e gestire in modo razionale grazie ad una serie di attività coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare nei giovani specifiche competenze da futuri cittadini responsabili e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● IO LEGGO PERCHÈ

Iniziativa di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Tale iniziativa permetterà inoltre di arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incrementare le competenze degli alunni nella lettura, ascolto e comprensione dei testi.
Sostenere l'amore per i libri, la passione alla lettura nella sua forma più tradizionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria con l'intento di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accrescere il valore e il significato della stagionalità dei prodotti, sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto è attivato per la Scuola dell'Infanzia e comprende attività didattico-educative



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Garanzia del diritto all'apprendimento e alla salute, favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento, mantenere i rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza, stimolare il movimento, la comunicazione e la crescita relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

● PROGETTO SCUOLA AMICA

Il progetto, rivolto agli studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, intende dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze. Le attività riguardano l'adesione ad iniziative di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coordinamento di percorsi e attività per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto comprende attività motorie finalizzate a valorizzare l'educazione fisica nella Scuola Primaria in una dimensione ludico-didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educative/formative, per favorire l'inclusione, la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO DI ATTIVITA' PSICOMOTORIA E MOVIMENTO ESPRESSIVO

Il progetto viene attivato per la scuola dell'Infanzia di Pescia Romana, vuole essere uno strumento che attraverso il gioco e l'utilizzo di attrezzatura specifica aiuti il bambino nella presa di coscienza del proprio corpo, delle proprie capacità e possibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità e apprendimento delle abilità con valenza globale nelle aree della personalità e nel rapporto con il proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TEATRO INTEGRATO

Incontri settimanali presso il teatro Lea Padovani per un percorso di teatro sperimentale integrato con i ragazzi diversamente abili di Maratonda. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto fornirà una importante occasione di crescita e un'opportunità concreta di integrazione agli alunni che parteciperanno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro Lea Padovani

● L'EMOZIONE VIEN LEGGENDO

Il progetto si propone di affrontare l'argomento delle emozioni attraverso delle letture specifiche da effettuare durante l'ora di materia alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Maggiore consapevolezza nell'ambito della sfera emozionale del sé e degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AIRC

Promosso dalla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, in collaborazione con il MIM, AIRC nelle scuole è il progetto gratuito di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva, che promuove la diffusione della scienza e della ricerca sul cancro, con attività educative interattive, proponendo iniziative legate al volontariato, che promuovono un'etica della responsabilità. L'offerta, destinata a tutti gli ordini e gradi di scuola a partire dall'infanzia, si articola in materiali e strumenti modulari, con elementi trasversali alle diverse discipline, favorendo un curriculum verticale che stimoli il pensiero critico. Obiettivo del progetto è diffondere la cultura della prevenzione e valorizzare l'importanza della ricerca scientifica. Con l'iniziativa Cancro io ti boccio, che prevede la distribuzione a scuola delle Arance della Salute a favore della ricerca, si promuove l'impegno sociale, il valore della ricerca scientifica e dei corretti stili di vita con percorsi di educazione alla salute, coinvolgendo i giovani in un'esperienza di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educazione alla prevenzione e ad un corretto stile di vita; valorizzazione della ricerca scientifica e sviluppo di una maggiore cittadinanza attiva tramite azioni ed iniziative di volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Teatro

Aula generica

● PACKAGING, CHE FANTASTICA AVVENTURA

Promosso dalla Fondazione Carta Etica del Packaging, il "Packaging, che fantastica avventura" è un progetto gratuito il cui obiettivo è educare le nuove generazioni attraverso i valori etici e guida dell'imballaggio (responsabilità, equilibrio, sicurezza, accessibilità, trasparenza, informazione, contemporaneità, lungimiranza, educazione e sostenibilità) ad un futuro più consapevole. Ogni attività del progetto prevede l'utilizzo di contenitori, di imballaggi ed è imprescindibile la consapevolezza che non si può più sprecare, buttare, abbandonare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore cittadinanza attiva tramite la diminuzione dello spreco e del consumo inutile di prodotti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● SALTainBOCCA



SALTAinBOCCA è un progetto didattico gratuito che si rivolge all'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi delle Scuole Primarie, presentandosi come un utile supporto nell'ambito dell'Educazione Alimentare, coinvolgendo anche l'aspetto ambientale ed artistico. Comprende anche i temi della sostenibilità ambientale (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030, lotta allo spreco alimentare, consumo e produzione responsabili), del diritto alla salute e al benessere della persona (Obiettivo 3 dell'Agenda 2030). L'educazione alimentare, in età scolare, contribuisce al mantenimento di un ottimale stato di salute e offre anche molti spunti di crescita personale e culturale. L'iniziativa costituisce un'occasione di coinvolgimento di scuole e famiglie impegnate a promuovere il benessere del bambino, mediante esperienze ed iniziative condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione della cittadinanza attiva attraverso una maggiore consapevolezza del consumo adeguato di alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● AMICI DI GREMBIULE

Prendendo spunto da un'indagine condotta in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza, Amici di grembiule è un progetto gratuito in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, che si configura come strumento multidisciplinare utile per approfondire tematiche sul senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica, sul riciclo e la sostenibilità ambientale, nonché riguardo alla protezione da virus e malattie. È rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione al tema della sostenibilità ambientale e sviluppo di un maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

Il Progetto parte dalla consapevolezza che scuola e salute debbano camminare insieme. Molti studi hanno dimostrato che i bambini e gli adolescenti sono in grado di imparare determinate tecniche di soccorso e che questa formazione è utile ad aumentare la loro fiducia. Il Progetto ha come obiettivo quello di proporre una serie di contenuti a livello scolastico, calibrati sulle varie fasce di età, per facilitare l'acquisizione di contenuti omogenei e coerenti rispetto al tema del pronto soccorso. I volontari della Confraternita di Misericordia "Fratres" di Montalto di Castro, che opereranno nei plessi scolastici, sono adeguatamente formati per rivolgersi ad una platea così varia e sensibile adottando i protocolli in uso per il Primo Soccorso, BLS, BLSD, P-BLSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Implementare nella comunità la cultura del soccorso al prossimo. Fornire agli alunni gli elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano. Formare dei giovani soccorritori all'intervento in emergenza. Educare e sensibilizzare alla prevenzione, alla sicurezza ed alla cultura del volontariato.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Cortile della Scuola
------	----------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● RIPARTIAMO INSIEME

Il progetto è rivolto agli alunni destinatari di un provvedimento disciplinare di sospensione con obbligo di frequenza superiore a due giorni (tempo minimo necessario per un intervento di recupero formativo funzionale). Le attività proposte saranno selezionate dal Consiglio di Classe in base alla motivazione del provvedimento disciplinare e alla disponibilità oraria dei docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi da raggiungere sono: educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva e al sistema di valori democratici su cui si basa la convivenza civile; mettere gli alunni a servizio di una causa nobile e solidale come conseguenza di una condotta sbagliata, rafforzando il senso di responsabilità, del rispetto delle regole e dell'appartenenza alla comunità; accrescere l'autostima; acquisire consapevolezza di sé e degli altri; accompagnare lo studente nella transizione all'età adulta sostenendo il suo progetto di crescita e maturazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBERI AMICI

Il progetto ha la finalità di sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla lettura e mira al recupero e potenziamento delle abilità di lettura e scrittura, attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro con gli autori (sia in modalità sincrona che asincrona). Il progetto si articola in percorsi di lettura su tematiche afferenti il mondo giovanile e prevede un incontro con gli autori, on line o in presenza presso il Teatro Comunale o gli spazi



scolastici disponibili, in cui gli alunni saranno coinvolti attivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Condurre una lettura critica, in modo da saper descrivere, interpretare e valutare il testo e coglierne gli elementi salienti. Acquisire capacità di ricercare materiali per gli approfondimenti. Sviluppare valutazione critica e confronto fra il testo e le proprie esperienze personali. Produrre testi individuali e collettivi: articoli di giornale, recensioni, lettere, riflessioni, interviste.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● IL NATALE CHE VORREI...

Il progetto, rivolto ai bambini di tre anni della Scuola dell'Infanzia, affronta le tematiche dell'intercultura, del rispetto e della solidarietà, del Natale fatto di pace, di amore e fratellanza. Questa festa diventa uno sfondo per molteplici attività ed esperienze: momento di vita



scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti quali promotori di solidarietà, di generosità e di attenzione verso l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescere atteggiamenti empatici e collaborativi verso l'altro, acquisire consapevolezza dei propri sentimenti ed emozioni verso l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TI RACCONTO L'ILIADE

Progetto rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado. È un work in progress, una sorta di 'cantiere creativo' in cui gli adolescenti-attori vanno costantemente definendo e ri-definendo il proprio personaggio che diventa, così, una sorta di 'eroe infinito', il



quale, in fondo, altro non è che lo stesso adolescente in via di scoperta di sé e del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale; valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno; rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo; migliorare la qualità della comunicazione interpersonale; condurre ad una più consapevole percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove; sviluppare il proprio potenziale espressivo; aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità; facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni; aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatrale

Aule

Teatro



● PRIMA ALFABETIZZAZIONE STUDENTI NAI

Il progetto nasce dalla necessità di costruire un contesto di apprendimento facilitato per gli alunni stranieri di recente immigrazione presenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Acquisire una nuova lingua è fondamentale nel processo di comunicazione e quindi di integrazione. In questa prima fase di inserimento è necessario un intervento didattico di prima alfabetizzazione in lingua italiana che, come primo step, consenta agli studenti di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi comprendere. In una seconda fase l'italiano sarà la lingua attraverso la quale potranno apprendere le altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, il rispetto reciproco, la costruzione di rapporti significativi di amicizia e conoscenza; promuovere la centralità dell'alunno affinché sia protagonista del proprio apprendimento; facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in contesti diversi; permettere il raggiungimento del successo formativo e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo, ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in difficoltà o con scarse motivazioni e contemporaneamente aiutare gli studenti più bravi ad emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti e alternative ai procedimenti più standard. I giochi proposti insegnano a guardare al di là del calcolo, delle formule e a comprendere che la matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● DIVERTIAMOCI A TEMPO DI MUSICA

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini di tre anni della Scuola dell'Infanzia all'ascolto e alla produzione musicale attraverso attività esplorative e produttive, lavorando nello specifico sulle capacità di espressione creativa, di relazione favorendo la cooperazione tra pari e di ragionamento partendo proprio dalle attività musicali che si riflettono su tutto il percorso di crescita dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo armonico dei bambini attraverso l'ascolto e la produzione musicale. Sviluppare il linguaggio attraverso la sillabazione ritmica, sviluppare la coordinazione motoria, produrre suoni con il corpo e con gli oggetti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NO-APP

Il progetto, rivolto ai bambini di tre anni della Scuola dell'Infanzia, prevede la realizzazione di percorsi innovativi ed originali attraverso la trasformazione di smartphone, tablet e pc in strumenti creativi. "NO APP" porterà i bambini fuori dal percorso prestabilito dalle APP per esplorare nuovi modi di usare la tecnologia in un clima di collaborazione, confronto e sperimentazione. Attraverso illustrazioni, fotografie, quadri di vario genere l'immaginazione si può scatenare in altre dimensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rinforzare le competenze comunicative, pragmatiche artistiche e tecnologiche dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NATALE IN FONDO AL MARE

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Pescia Romana. Il Natale diviene lo sfondo per proporre ai bambini nuove esperienze didattiche, valorizzare sentimenti di amicizia, solidarietà e pace in un contesto educativo accogliente e stimolante, attraverso molteplici attività che mirano a sviluppare la creatività mediante l'uso di vari linguaggi: grafico, verbale e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PAGINE A COLORI

Il progetto coinvolge gli alunni della Scuola dell' Infanzia di Pescia Romana, il tema scelto è riassunto nella formula "InevitabileVento... piccole storie, grandi domande". Il percorso fatto di letture, illustrazioni e racconti accompagna i bambini alla scoperta e alla riflessione di se stessi e del mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rinforzare le competenze linguistiche e artistiche nei bambini.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO, TU, NOI...E IL MONDO

Il progetto coinvolge i bambini della Scuola dell' Infanzia nella costruzione di percorsi di educazione alla cittadinanza, essa infatti è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MIO AMICO AMBIENTE

La progettazione "IL MIO AMICO AMBIENTE" nasce con la motivazione di guidare i bambini della Scuola dell'Infanzia alla scoperta dell'ambiente che li circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo- natura" (Indicazioni per il Curricolo). L'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO GIOCO CON IL CORPO

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini della Scuola dell'Infanzia nel loro cammino evolutivo alla scoperta del corpo, offrendo la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni, attraverso l'espressività, il movimento e le stimolazioni sensoriali. La corporeità e il movimento rappresentano, infatti, veri strumenti di scoperta e di sviluppo che contribuiscono alla maturazione globale della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco, aiutare i bambini nella costruzione di una positiva immagine di sé.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, prevede un potenziamento della lingua inglese con metodo Phonics e Cambridge. Jolly Phonics è un metodo multisensoriale, utilizzato nelle Scuole Primarie inglesi ed americane già dagli anni'70, dove si punta a far apprendere ai bambini i 42 suoni della lingua secondo un ordine che non è quello alfabetico, per favorire l'acquisizione delle 5 competenze fondamentali di base: . conoscere i suoni . scrivere le lettere che corrispondono al suono . blending: comporre le parole in autonomia . identificare i suoni nelle parole e scrittura autonoma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare capacità di scrittura e lettura in autonomia. Comprensione della lingua inglese parlata.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA BIOMAPPA DELLA MAREMMA TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Il progetto si propone di condurre le nuove generazioni a creare una mappa della bioregione in cui si trovano; una carta che ne ricalchi gli aspetti storici, culturali e naturali, ma che proprio da un parallelismo con la natura tragga insegnamenti per la costituzione di un nuovo equilibrio negli stili di vita, così come accade nell'evoluzione naturale degli ecosistemi. I ragazzi verranno condotti alla scoperta delle loro terre da esperti naturalisti e antropologi, rappresenteranno in un prodotto finale (cartaceo, plastico, video, fotografico) tutto quello che la loro terra è stata, è e sarà nel futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi una coscienza dell'appartenenza in grado di generare sentimenti di accoglienza, solidarietà e sostenibilità della vita. Rafforzamento di una identità territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Il gruppo Sportivo Studentesco offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



aaa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palestra

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I giochi sportivi studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline; poiché è unanimamente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica. I giochi sportivi studenteschi promuovono le attività sportive individuali e di squadra attraverso lezioni sia in orario curricolare che extra, favorendo la partecipazione di tutti gli alunni. Nell'ambito dell'organizzazione dell'attività, si è inteso consentire agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico sportiva e con la cultura del movimento e dello sport creando e moltiplicando le occasioni di crescita personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle. Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo. Favorire il principio del sano agonismo. Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo. Migliorare la capacità di autocontrollo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palestra
Strutture sportive	Palazzetto dello Sport

● DONARE PER DONARSI

Le associazioni AIDO, ADMO, AVIS, ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI DOT in collaborazione con gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, avvalendosi di mezzi e strumenti più opportuni, interverranno sulle tematiche relative alla donazione ed educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la cultura del dono, fare prevenzione informando e sensibilizzando i ragazzi sulla conoscenza di alcune problematiche correlate alla salute. Trasversalmente il progetto intende rendere consapevoli non solo i ragazzi ma anche le figure di riferimento come i docenti, la scuola, le famiglie del rischio di irreversibilità di alcuni stili di vita scorretti e pertanto promuovere lo sviluppo del benessere psico-fisico della persona, solidarietà e volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Il progetto favorisce l'educazione e la promozione culturale attraverso una sana informazione per prevenire tutte le dipendenze: sostanze stupefacenti, fumo, alcol, gioco d'azzardo. abuso di psicofarmaci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani ad una vita sana e responsabile, tenuto conto che le dipendenze risultano in crescita in fasce d'età sempre più basse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA CON I RE

Il progetto è pensato come un contesto ludico, in cui l'obiettivo principale è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, ma agli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco. Attraverso questo progetto verranno introdotti concetti di tipo numerico, spaziale e temporale e saranno implementate le capacità narrative, di movimento e



di coding. Inoltre, le modalità attraverso le quali il percorso si compie promuoveranno la socializzazione tra bambini, e l'acquisizione di concetti etici. Il progetto è in linea con le Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo d' Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di identità; orientarsi nello spazio; affinare le abilità grosso-motorie. Sviluppare le competenze grafico-pittoriche; seguire la narrazione di storie; inventare storie e drammatizzarle, arricchire il lessico, comprendere e dare istruzione riguardo al gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LETTORI SI DIVENTA

Si tratta di una iniziativa educativa pensata per stimolare la curiosità per la lettura nell'ultimo anno della Scuola dell' Infanzia e nelle prime classi della Scuola Primaria. Il nome stesso del progetto richiama una frase di Italo Calvino, il cui centenario ricorre proprio quest'anno, nel quale affermava che nessuno nasce con la vocazione alla lettura. L' obiettivo del progetto è duplice: stimolare la curiosità per la lettura e fornire gli strumenti necessari per vivere l'



esperienza di apprendimento della letto-scrittura con piacere e leggerezza, allo scopo di comprendere il mondo esterno e di esprimere il proprio mondo interiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare un ambiente positivo e di gioco intorno all'oggetto-libro. Abituare i bambini all'ascolto e alla comprensione della storia. Sviluppare le capacità linguistiche e espressive appropriate. Insegnare ai bambini a vedere con i cinque sensi, far giocare i bambini con le immagini e i personaggi del libro. Aiutare i bambini a riconoscere, capire e accettare le proprie emozioni. Creare un clima positivo nei confronti della lettura. Sviluppare la cooperazione e l'interazione tra i bambini. Fornire le competenze necessarie per avvicinarsi all' oggetto libro. Educare all' ascolto e al rispetto degli altri. Sviluppare capacità linguistiche, di analisi delle immagini e di sintesi. Esplorare le potenzialità di una storia. Insegnare ai bambini a vedere con i cinque sensi. Accrescere la stima di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● EVENTI DIDATTICO-RICREATIVI

Durante l'anno scolastico tutti gli ordini di Scuola avranno la possibilità di realizzare attività a scopo didattico-ricreativo ed eventi legati a ricorrenze significative, che permetteranno di sviluppare abilità trasversali e competenze civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali, che si legano alle seguenti competenze chiavi di cittadinanza : imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto prevede iniziative e collaborazioni tra i diversi ordini di Scuola che precedono e seguono la formazione dell'alunno, in quanto il processo di sviluppo e di realizzazione delle competenze non si esaurisce al termine del Primo Ciclo di istruzione, ma prosegue nel Secondo Ciclo e oltre, in una prospettiva di educazione permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Cura delle relazioni con Istituti Secondari di Secondo Grado e Enti di Formazione per attività di continuità e orientamento degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado frequentanti il nostro Istituto; - cura delle relazioni con gli asili nido presenti nel Comune di Montalto di Castro/Pescia Romana, con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; - coordinamento delle attività interne all'Istituto per la promozione di iniziative volte alla continuità tra i diversi ordini di scuola; - coordinamento e monitoraggio in itinere dei progetti di continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado; - promozione di una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola; - collaborazione nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione - facilitare il passaggio tra i



diversi ordini di scuola, mediante l'organizzazione di concrete esperienze di continuità; - predisporre momenti di passaggio per la condivisione di informazioni: - progettare attività e schede di continuità/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; - concordare conoscenze, abilità e competenze che gli alunni dovrebbero possedere alla fine di ogni percorso scolastico (obiettivi attesi e raggiunti).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria ed intende promuovere la didattica orientativa, organizzando incontri tra le scuole di ordini diversi, favorendo l'incontro, il confronto e la collaborazione con le famiglie. Il progetto intende contribuire a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro e ad esplorare l'ambiente dove i futuri alunni andranno ad operare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Sviluppare tra gli alunni la conoscenza della propria personalità e la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini; - dare attenzione alla persona, intesa nella sua globalità e contribuire, in modo costante, alla sua formazione e allo sviluppo di un atteggiamento inclusivo; - far riflettere gli alunni sul proprio rapporto con il futuro e con le scelte da compiere; - avviare gli alunni alla conoscenza del sistema scolastico del contesto socio economico territoriale; - favorire la possibilità di operare una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale; - favorire l'inserimento degli studenti nei vari ordini dell'Istituto; - favorire una comunicazione positiva e le relazioni scuola-famiglia; - favorire la disponibilità alla socializzazione, la partecipazione, la stima di sé e degli altri; - sviluppare, nei docenti e negli alunni, il senso di appartenenza e di responsabilità; - osservare le modalità con cui gli alunni stabiliscono rapporti interpersonali; - esplorare, con attività interdisciplinari, le risorse e le difficoltà presenti all'interno delle classi per migliorare la relazionalità; - consolidare la continuità tra i diversi ordini di scuole attraverso attività di coordinamento programmate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN GIARDINO PER AMICO

Il progetto rivolto agli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia offre un attuale e aggiornato supporto al percorso didattico nell'ambito dell'educazione ambientale, e più in generale dell'educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Scoprire il piacere della coltura di fiori e piante, favorendo comportamenti rispettosi della diversità e della natura; - sperimentare l'attività di cura e rispettare i tempi d'attesa della natura; - favorire la collaborazione e la cooperazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIENI ANCHE TU A BREMA?

Il progetto è un laboratorio teatrale rivolto ai bambini con sindrome dello spettro autistico della Scuola Primaria e a tutti gli alunni delle classi di loro appartenenza. Questa proposta di teatro integrato è il modo per far uscire i bambini dello spettro dalla chiusura di progettualità terapeutiche singole e circostanziate, assumendo la valenza di mediatore attivo per aprire una



finestra artistica sul territorio cittadino, che veda i bambini autistici come protagonisti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare gli aspetti relazionali, sociali, l'autostima e la stimolazione del linguaggio attraverso la tecnica teatrale. Lavorare in gruppo: stare con gli altri e aprirsi alla relazione. Sviluppare la consapevolezza dell'espressività della voce e del corpo, la capacità di imitazione e di finzione, degli aspetti non verbali della comunicazione. Utilizzare oggetti e persone come mezzi per comunicare. Esplorare i diversi aspetti del sé: sviluppare la consapevolezza di sé, che comprende la conoscenza dei propri attributi fisici, della propria personalità, della propria famiglia e della propria storia personale. Rivivere situazioni e/o eventi per capirne il significato ed accettarne alcuni aspetti. Lavorare sulle proprie emozioni e imparare a riconoscere le proprie sensazioni, comunicarle e confrontarle con quelle degli altri. Creare, provare e interpretare piccoli testi per arricchire le conversazioni quotidiane tra bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Aula polifunzionale

● GIOCHIAMO CON LO YOGA

Lo Yoga è un'antica disciplina orientale che ha l'obiettivo di unire il corpo, la mente e lo spirito. Il progetto Giochiamo con lo Yoga nasce dal desiderio di intraprendere con i bambini della Scuola dell'Infanzia un percorso che favorisca in loro una crescita armonica, valorizzando le capacità e i talenti personali in maniera allegra e giocosa. Si tratta di una pratica in cui gli alunni possono vivere un'esperienza di condivisione e introspezione, di relazione, di ascolto di se stessi e di rispetto per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la percezione di sé, dello schema corporeo e la capacità di autocontrollo. Promuove la socializzazione ed incrementare la concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti PON per la Transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'Istituto ha attivato il seguente progetto nell'ambito del progetto PON "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica": Progetto PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

Le attività previste mirano a favorire negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività prevedono la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili all'interno di uno o più plessi dell'istituzione scolastica, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto, è consolidato l'uso del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie. I nuovi docenti sono formati all'uso corretto del registro elettronico e ai genitori degli alunni vengono fornite le opportune indicazioni. Si utilizza anche per altri servizi di segreteria digitale tra docenti e scuola oppure per comunicazioni tra scuola e famiglie.

Titolo attività: Digitalizzazione segreteria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gestione informatizzata della segreteria scolastica.

Titolo attività: DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del pacchetto GSuite per la gestione della DDI.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Copertura di tutti gli ambienti delle scuole primarie e secondarie con connessione internet in parte wi-fi e in parte con cablaggio.

Titolo attività: Profilo digitale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente dispone di un account istituzionale per gestire funzioni e attività.

Titolo attività: Profilo digitale studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente della Scuola Primaria e Secondaria possiede un account istituzionale per l'accesso ai servizi scolastici.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONTALTO DI CASTRO - VTIC805005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTARE PER ...

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino;
- poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione del bambino;
- ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

QUINDI ...

- valutare significa conoscere e capire i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire giudicare;
- valutare è una componente della professionalità dell'insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

Allegato:

valutazione scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per la valutazione dell'educazione civica si farà riferimento al livello di raggiungimento dei traguardi previsti per il progetto "Io, tu, noi... e il mondo!", attraverso verifiche periodiche e finali. Si terranno quindi in considerazione:

- sviluppo dell'identità personale e di una positiva immagine di sé;
- comprensione della storia personale e familiare e dell'appartenenza alla comunità;
- riconoscimento dell'esistenza di culture altre con cui confrontarsi;
- capacità di ascolto e rielaborazione delle narrazioni;
- conoscenza del proprio territorio;
- capacità di esprimere idee ed emozioni;
- conoscenza, comprensione e condivisione delle regole;
- capacità di condividere esperienze, giochi, spazi e risorse comuni.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

certificazione competenze scuola infanzia.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Scuola Primaria

I criteri di valutazione per la Scuola Primaria sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio d'Interclasse.

Scuola Secondaria di I grado

Gli insegnanti si atterranno alla media dei voti risultanti dalle prove di verifica scritte e orali. Ciascun docente, nell'attribuire il voto decimale di quadrimestre in caso di valutazioni intermedie, terrà presenti i seguenti criteri:

- progresso nell'apprendimento;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- presenza alle verifiche programmate per la classe;
- autonomia come metodo di studio e organizzazione del lavoro;
- crescita dell'alunno in termini di consapevolezza delle proprie abilità.

Allegato:

Valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori di valutazione del comportamento sono:

- CORRETTEZZA di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
- ATTENZIONE ai compagni ed alle proposte educative dei docenti;
- LEALTÀ nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- DISPONIBILITÀ a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- RISPETTO di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari e dell'ambiente, ; rispetto nella partecipazione continuativa rispettoso allo svolgimento della lezione.

Allegato:

Comportamento primaria e secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della valutazione della ammissione alla classe successiva, in caso di alunni con parziale acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- la regolarità della frequenza;
- la frequentazione delle attività di recupero proposte dall'Istituto;
- il comportamento positivo;
- raggiungimento di obiettivi non cognitivi;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi del piano di studi personalizzato;
- la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento o altre certificazioni B.E.S.;
- la ripetenza all'interno del periodo di frequenza della scuola secondaria;
- l'età dello studente.

Ai fini della valutazione di non ammissione alla classe successiva, in caso di alunni con mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- la gravità delle insufficienze conseguite nelle discipline;
- il mancato raggiungimento delle competenze attese;
- la opportunità di un ulteriore anno di permanenza nella Scuola per il raggiungimento delle competenze carenti;
- la non regolarità della frequenza;
- la mancata frequenza alle attività di recupero proposte dall'Istituto;
- il comportamento poco corretto o addirittura scorretto;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi del piano di studio;
- l'età dello studente.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D. Lgs n. 59/2004, della C. M. n. 50/2009, del D. Lvo 62/2017, il monte-ore indispensabile per la validità dell'anno scolastico in tutte le classi è costituito dai 3/4 dell'orario personalizzato di frequenza. Ai sensi della C. M. n. 20 del 04/03/2011, il monte orario minimo di presenza a scuola è rappresentato da n. 742 ore. Su proposta dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti - nella seduta del 04/10/2017 - ha stabilito di derogare da tale obbligo di frequenza, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, esclusivamente per le seguenti tipologie di assenza:

- a) in caso di assenza prolungata dovuta a malattia regolarmente certificata;
- b) in caso di frequenza irregolare dovuta a gravi motivi familiari;



- c) quando la famiglia risulta impegnata in attività circense o altre attività che richiedono uno stile di vita itinerante (C. M. n. 207/1986);
- d) in caso di assenze per attività documentate di orientamento;
- e) in caso di assenze per partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate dall'Istituto.

Allegato:

Competenze primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della valutazione della ammissione agli esami di Stato, in caso di alunni con parziale acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri:

- la regolarità della frequenza;
- la frequentazione delle attività di recupero proposte dall'Istituto;
- il comportamento positivo;
- raggiungimento di obiettivi non cognitivi;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi del piano di studi personalizzato;
- la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento o altre certificazioni B.E.S.;
- la ripetenza all'interno del periodo di frequenza della scuola secondaria;
- l'età dello studente.

Ai fini della valutazione di non ammissione agli esami di Stato, in caso di alunni con mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- la gravità delle insufficienze conseguite nelle discipline;
- il mancato raggiungimento delle competenze attese;
- la opportunità di un ulteriore anno di permanenza nella Scuola Secondaria per il raggiungimento delle competenze carenti;
- la non regolarità della frequenza;
- la mancata frequenza alle attività di recupero proposte dall'Istituto;
- il comportamento poco corretto o addirittura scorretto;



- il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi del piano di studio;
- l'età dello studente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto promuove costantemente attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva nella loro pratica quotidiana, con interventi efficaci che hanno positive ricadute su tutto il gruppo-classe.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 vengono redatti i Piani Educativi Individualizzati, rispondendo così alle loro necessità e garantendo loro il percorso formativo più adatto.

Alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato partecipano anche i docenti curricolari i quali collaborano con quelli di sostegno alla personalizzazione di tutti gli interventi educativo-didattici. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato sistematicamente rispetto al funzionamento dell'alunno/a nelle varie dimensioni, agli obiettivi e alle attività proposte.

Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati, per la piena realizzazione del successo formativo di ognuno.

L'Istituto ha instaurato negli anni una buona rete di relazioni con gli operatori dell'Asl e dei Servizi Sociali. Inoltre mira a stabilire con le famiglie rapporti collaborativi, aperti al dialogo e al confronto.

La scuola attiva un Protocollo di Accoglienza per alunni provenienti da contesti migratori, per garantire un'accoglienza efficace e competente e per facilitarne l'inserimento, l'apprendimento e la relazione. Inoltre attua progetti per una prima alfabetizzazione italiana con esperti interni ed esterni all'Istituto.

Anche per gli alunni stranieri la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato.

Attraverso il Progetto Scuola Amica annualmente la scuola sensibilizza la comunità scolastica su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali per l'Inclusione
Rappresentanza del Comune
Assistente sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano educativo individualizzato che viene predisposto per ciascun alunno con disabilità entro circa due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di osservazioni sistematiche dell'alunno e del contesto. La conoscenza dell'alunno e del contesto è infatti un'operazione preliminare indispensabile per avere un quadro di riferimento da cui partire, per individuare elementi facilitatori e barriere rispetto al processo di apprendimento, oltre all'analisi di documentazioni quali Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione quali: □ la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con gli operatori del servizio di NPIA e con la famiglia, osservazione del bambino/ragazzo); □ conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti, offerte del territorio, presenza di strutture quali piscina, biblioteca ecc e modalità di accesso ecc.); □ conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc...).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel nostro Istituto è di norma il docente di sostegno a coordinare e curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori, in sede di programmazione nella scuola primaria e durante i consigli di classe nella scuola secondaria. Nel PEI vengono declinati gli obiettivi e gli esiti attesi per tutte le discipline didattiche, le modalità di intervento e le strategie educativo-didattiche, i criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti. Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, la famiglia, il referente clinico o operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista ecc), e, se presente, il personale educativo assistenziale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa a pieno titolo agli incontri del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLO) previsti durante l'anno scolastico e contribuisce alla stesura del PEI, conoscendo approfonditamente i punti di forza e le debolezze del proprio figlio. Inoltre, sottoscrivendo il PEI, si impegna con l'Istituzione scolastica a perseguire obiettivi e a condividere strategie e metodologie anche nel contesto familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Docente Funzione
Strumentale Area Inclusione Coordinare, gestire e collaborare con le figure coinvolte

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione si rifanno alla normativa vigente, nella fattispecie al D. L.vo 62/2017, anche considerando le Leggi 104/1992 e 170/2010 e la C. M. 8/2013, per quanto riguarda le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I team docenti si interfacciano con i referenti degli ordini precedenti e successivi al fine di: - facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola, mediante l'organizzazione di concrete esperienze di continuità; - predisporre momenti di passaggio per la condivisione di informazioni: - progettare attività e schede di continuità/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; - concordare conoscenze, abilità e competenze che gli alunni dovrebbero possedere alla fine di ogni percorso scolastico (obiettivi attesi e raggiunti). Per l'orientamento in uscita la Scuola si è fatta promotrice e divulgatrice di eventi e iniziative per raccordare la Scuola Secondaria di Primo grado e Secondo grado.

Approfondimento

La presenza di un numero consistente, e tuttora in crescita, di alunni provenienti da contesti migratori, ha spinto i docenti ad elaborare un protocollo accoglienza per questi studenti e un PDP NAI apposito.



Allegato:

PROTOCOLLO_ACCOGLIENZA 2023-24 .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS Coordinamento generale dell'unità produttiva, in particolare: coordinamento e gestione organizzativa dell'Istituto, del personale e delle attività didattiche; rapporti con l'utenza; rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria; rapporti con l'Ente Locale; coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso; coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Coordinamento dirigente scolastico

Funzioni Strumentali:

VALUTAZIONE AUTOANALISI D'ISTITUTO - Monitoraggio e servizio scolastico - R.A.V. - P.d.M. - Eventuale adeguamento del P.T.O.F.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO Organizzazione incontro alunni e genitori con scuole superiori. - Organizzazione eventuali visite a scuole superiori del territorio. - Raccolta informazioni delle scuole Secondarie relative ai risultati ottenuti dagli alunni. - Informazione alunni e genitori tramite sito. - Eventuale adeguamento P.T.O.F.

INCLUSIONE Coordinamento attività - GLO: calendarizzazione e verbalizzazione. - Redazione P.A.I. - Cura dei rapporti con il Servizio Materno Infantile - Supporto a D.S., docenti e famiglie sulle tematiche del disagio e handicap - Progettazione specifica per richiesta fondi - Eventuale adeguamento P.O.F.

Fiduciario di plesso Coordinamento e gestione organizzativa del plesso, del personale e delle attività didattiche, rapporti con l'utenza, rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria, rapporti con l'Ente Locale, coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso, coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.



Animatore digitale Coordinamento generale del team digitale, in particolare: a) stimolare la formazione interna; b) coinvolgere la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, anche attraverso incontri aperti a studenti e famiglie; c) creare soluzioni innovative, ossia individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale Coinvolgimento della comunità scolastica all'uso consapevole e responsabile dei sistemi digitali per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creare soluzioni innovative, ossia individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; essere il responsabile della manutenzione del laboratorio informatico; essere di sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione; procedere alla ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola

Referente pubbliche relazioni e gestione sito web Redazione e pubblicazione di brevi articoli illustrativi delle attività svolte nell'istituto mantenendo aggiornato il sito istituzionale della scuola.

Referente Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo Coordinamento delle attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo nell'istituto.

Referente Educazione Civica e Scuola Amica Coordinamento di percorsi e attività per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni.

Referenti Reti di Scuole per la Legalità "G. Falcone" Coordinamento di attività aventi lo scopo di promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattica ed educativa la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole. Obiettivi operativi della Rete sono: 1) introdurre stabilmente l'educazione alla legalità (intesa nella più ampia accezione di educazione alla cittadinanza, di crescita umana e civile dei giovani e di promozione di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità) nei Piani dell'Offerta Formativa di tutte le Istituzioni scolastiche, nella consapevolezza dell'importanza strategica che essa riveste per la formazione delle studentesse e degli studenti del territorio; 2) concertare le azioni in materia di educazione alla legalità, prevenzione del fenomeno della corruzione e contrasto alla diffusione delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e coordinamento degli interventi; 3) organizzare iniziative, in sinergia con associazioni, enti e Istituzioni dello Stato; 4) scambiarsi informazioni su bandi, progetti, opportunità, partnership, e simili; 5) aprirsi alla collaborazione con altre scuole per favorirne l'ingresso nella Rete.



Commissione Continuità e Orientamento Coordinamento di attività che hanno lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria al fine di costruire un ambiente sereno e socializzante nella scuola che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. La commissione stabilisce le linee progettuali e calendarizza gli incontri per le azioni di continuità; organizza giornate di apertura della scuola alle famiglie; pubblicizza avvisi ed inviti ai genitori per assemblee relative alle iscrizioni, visita delle strutture scolastiche, incontri per i nuovi iscritti; organizza interventi ed attività relativi al passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Commissione Accoglienza e Inclusione alunni stranieri Coordinamento delle attività di accoglienza per andare incontro alle necessità degli alunni stranieri e delle loro famiglie con l'obiettivo di individuare strategie educative efficaci

Referente CAA Coordinamento piano di lavoro e supporto operativo al fine di predisporre strumenti alternativi da utilizzare in ambiti diversi con la finalità di potenziare la comunicazione verbale.

Referenti Erasmus + Collaborazione alla pianificazione dell'organizzazione delle attività didattiche previste dal progetto in collaborazione con DS e DSGA; predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Referenti biblioteca Attività di selezione e catalogazione dei testi in dotazione all'Istituto; cura e custodia del materiale bibliografico della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione con i referenti dei plessi.

Referente Gruppo Sportivo Potenziamento dell'attività fisica e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Referenti uscite didattiche e viaggi d'istruzione Valutazione offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante i viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali; predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati; organizzare le iniziative: contatti telefonici e



informatici con gli interlocutori esterni; richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; calendarizzare le diverse uscite.

Direttore dei servizi generali e amministrativi Coordinamento generale del personale ATA, in particolare: organizzazione, coordinamento e gestione degli uffici Amministrativi; gestione del personale ATA; rapporti con l'utenza; rapporti tra la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria; coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dell'Istituto; coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali

Per l'organigramma completo, si rimanda al documento pubblicato sul sito ufficiale dell'istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico lo affiancano nell'espletamento delle sue funzioni.	2
Funzione strumentale	Si occupano dello svolgimento delle attività di ogni singola funzione secondo quanto stabilito nelle specifiche progettazioni.	11
Responsabile di plesso	Si occupano della gestione delle attività specifiche di ogni singolo plesso per ogni ordine di scuola.	9
Responsabile di laboratorio	Si occupano della gestione e manutenzione di dispositivi digitali nelle aule e nei laboratori informatici.	4
Animatore digitale	Si occupa dell'attuazione del PNSD	1
Team digitale	Di concerto con l'animatore digitale si occupano dell'attuazione del PNSD e della gestione del sito della scuola.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Attività di potenziamento per gli alunni che presentano necessità rinforzo e consolidamento delle competenze.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Attività di potenziamento per gli alunni che presentano necessità rinforzo e consolidamento delle competenze.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Le unità a disposizione dell'Istituto svolgono funzioni di potenziamento, rinforzo e consolidamento nei confronti degli alunni che ne presentano necessità.
Impiegato in attività di: 2

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La funzione riguarda il coordinamento generale del personale ATA, ed in particolare: • Organizzazione, coordinamento e gestione degli uffici Amministrativi • Organizzazione, coordinamento e gestione del personale ATA • Rapporti con l'utenza • Rapporti tra la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria • Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dell'Istituto • Coordinamento ed attuazione, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali

Ufficio protocollo

Gestione dei documenti in entrata e uscita, pubblicazione delle circolari al personale e trasmissione di comunicazioni all'utenza.

Ufficio per la didattica

Gestione di tutta la documentazione inerente gli alunni dell'Istituto: permessi, autorizzazioni, certificazioni, e valutazioni.

Ufficio del personale

Cura i rapporti con il personale a tempo determinato e indeterminato, gestisce i contratti, permessi, ferie, assenze e sostituzioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA LEGALITA' "GIOVANNI FALCONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa ai progetti e alle iniziative promosse dalla rete che, ogni anno, individua una scuola capofila che sceglie le attività specifiche da svolgere per sensibilizzare gli studenti alla cultura della legalità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI

Organizzazione della prevenzione, ruoli, responsabilità e procedure.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

• E-learning asincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Incontro on line con condivisione di materiali specifici sulla tutela della privacy di tutti i lavoratori, degli studenti e delle famiglie.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Personale scolastico

Modalità di lavoro • E-learning sincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LEGATA AL PTOF

La tematica della formazione verrà deliberata in Collegio dei Docenti, scegliendo corsi ed attività formative coerenti con le finalità indicate dalla scuola nel PTOF e con il Piano di Miglioramento della scuola stessa, nonché con le priorità individuate nel Piano Nazionale di Formazione. Nel triennio l'Istituto intende realizzare iniziative formative sulle seguenti tematiche o ambiti di riflessione: - inclusione degli alunni con BES, DSA e NAI - competenze disciplinari, didattiche e metodologiche - valutazione degli allievi e di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro • Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola adotta annualmente il Piano di formazione di Istituto, comprendente le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione, considerando anche le esigenze individuali, quindi la possibilità di ogni docente di intraprendere libere iniziative individuali con l'uso della card del docente.



Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Modalità di Lavoro • E-learning asincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EU-Service

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Tutela della privacy

Modalità di Lavoro • E-learning sincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO nominato per la scuola